



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: SETTORE III
Si esprime parere favorevole	Il Responsabile del Settore arch. Ruggiero SABELLI
Capaccio (SA), li 25/05/2012	<i>[Signature]</i>

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO: SETTORE II
Si esprime parere <i>[favorevole]</i>	Il Responsabile del Servizio dott. Carmine VERTULLO
Capaccio (SA), li 25/05/2012	<i>[Signature]</i>

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	Il Segretario Generale
Si esprime parere _____	
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale  
*[Signature]*  
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco  
*[Signature]*  
ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **25 MAG. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :  
dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_  
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.  
Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari  
con nota del

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.  
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data **25 MAG. 2012**  
Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. **22** DEL **25/05/2012**

Oggetto: **Campeggi anno 2012 - Provvedimenti**

L'anno Duemiladodici il giorno **25** del mese **maggio** alle ore **11,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Italo Voza**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	<b>Ragni Nicola</b>	<b>Vice-Sindaco</b>	SI
2	<b>Di Lucia Vincenzo</b>	<b>Assessore</b>	SI
3	<b>Palumbo Maria Rosaria</b>	<b>Assessore</b>	SI
4	<b>Barretta Rossana</b>	<b>Assessore</b>	SI
5	<b>Voza Eustachio</b>	<b>Assessore</b>	SI

Assiste il Segretario Generale **Dr. Andrea D' Amore**, incaricato della redazione del verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- con atto prot. n. 4/5990 del 13.07.2000, il Coordinatore dell'Area G.C. Sviluppo Attività Settore Primario della Regione Campania ha autorizzato "... il Comune di Capaccio, nell'osservanza della normativa in materia ambientale – paesaggistica, archeologica e idrogeologica, a mutare la destinazione d'uso di Ha 14.01.22 di terre d'uso civico per la concessione, della durata di anni nove, in uso temporaneo in favore delle seguenti ditte al prezzo unitario di £ 2.300 al mq per anno ....";
- nel 2001 il Comune di Capaccio ha rilasciato n. 10 concessioni – contratto in favore delle ditte, individuate dalla Regione, titolari di campeggi (Camping Villaggio dei Pini ettari 1.70.65; Ulisse ettari 1.11.58; Emme Due are 10.41; Nettuno ettari 1.71.08; Cinzia ettari 1.65.84; Athena are 90.44; Petraglia are 66.82; La Giara are 52.28; Hera Argiva ettari 1.02.26; Mare Pineta ettari 439.05);
- la scadenza di dette concessioni in uso temporaneo di terreni civici era fissata per il giorno 01.01.2010;
- con delibera n. 322 del 23.09.2009, la Giunta Comunale ha rimesso al competente Consiglio Comunale ogni decisione e/o eventuale valutazione di interesse pubblico in merito alle modalità ed ai termini dell'eventuale prosecuzione dei rapporti concessori in essere con le n. 10 ditte (campeggi) sopra citate;
- il Consiglio Comunale, con delibera n. 99 del 23.11.2009, ha ravvisato la sussistenza delle ragioni di fatto e di diritto – nonché di interesse pubblico – poste a fondamento dell'originaria delibera con la quale il Comune di Capaccio ha autorizzato la stipula delle dieci concessioni di uso temporaneo dei beni in argomento in favore delle dieci ditte esistenti;
- con la medesima delibera, il Consiglio ha altresì disposto di richiedere alla Regione Campania il rilascio di formale autorizzazione di mutamento di destinazione d'uso delle terre civiche della durata di ulteriori anni nove, riservandosi all'esito del procedimento ex art. 12, L. 1766/1927, di fissare le modalità di disciplina del rapporto concessorio;
- con nota prot. n. 48630 del 03.12.2009, il Responsabile del Settore III ha inoltrato alla competente Regione formale istanza finalizzata al rilascio di nuova autorizzazione al mutamento di destinazione di terre collettive per la concessione in uso temporaneo in favore di 10 ditte, con contestuale trasmissione della delibera consiliare menzionata;
- con il provvedimento prot. n. 2010.0962338 del 01.12.2010, il Dirigente del Settore Bilancio e Credito Agrario, Area generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore primario, della Giunta Regionale della Campania ha respinto l'istanza di rilascio di formale atto di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso civico inoltrata dal Comune di Capaccio;
- il Comune di Capaccio ha impugnato detto provvedimento con ricorso incardinato innanzi al T.A.R. Campania Salerno;
- con l'ordinanza n. 125 del 11.03.2011, il T.A.R. Campania – Salerno ha accolto l'istanza cautelare in considerazione del "... decreto del 18-3-1939 con il quale il Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale espungeva dall'assegnazione a categoria B) una fascia litoranea dei demani "Laura e Licinella" per una larghezza media di mt. 200 dall'arenile, da destinare a bosco frangivento a protezione delle colture retrostanti, verosimilmente coincidente con i terreni interessati dall'istanza del Comune di Capaccio, come , tra l'altro, rappresentato dalla perizia di parte prodotta dall'ente locale";
- l'ordinanza è stata ritualmente notificata alla Regione Campania al fine di concludere il procedimento avviato dal Comune, in ottemperanza a quanto statuito dal Giudice Amministrativo;

### Considerato:

- che nelle more della definizione del procedimento sopra descritto, è necessario garantire per l'anno in corso (2012), come per analogo provvedimento di Giunta Comunale n. 143 del 14-04-2011, il legittimo esercizio delle attività economico / produttive e turistico /ricreative ri-

cadenti in ambito di demanio civico soprattutto in considerazione della loro rilevanza economico / sociale, mediante il rilascio di una concessione annuale provvisoria;

- che come già avvenuto per l'anno 2011, anche in considerazione dei tempi procedurali di cui in premessa e dell'attuazione del federalismo demaniale, è opportuno assicurare sia il legittimo svolgimento delle dieci attività turistiche all'aria aperta, sia il legittimo introito nelle casse del Comune dei canoni demaniali rivalutati all'attualità;
- che la concessione di utilizzo dei beni civici in favore delle citate dieci ditte autorizzerà il godimento del bene demaniale per l'anno 2012 previo versamento del canone demaniale anno 2012 nella misura di € 1,54 al mq, comprensivo di rivalutazione monetaria, così come stabilito dall'UTE;

### Visto:

- la Legge 16.06.1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici;
- il R.D. 26.02.1928, n. 332 avente ad oggetto il regolamento sul riordinamento degli usi civici;
- la Legge Regione Campania 17.03.1981, n. 11;
- il Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 21 del 24.02.1976;

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

### DELIBERA

1. I motivi espressi in premessa s'intendono integralmente qui riportati e trascritti;
  2. Di autorizzare il rilascio - in favore delle dieci ditte di cui al procedimento indicato in premessa - di una concessione annuale provvisoria per l'anno 2012 previo pagamento del canone demaniale per l'anno di €/mq 1,54, ferma restando – all'esito del provvedimento regionale in itinere - ogni ulteriore determinazione del Consiglio Comunale in ottemperanza a quanto statuito con la propria richiamata deliberazione n. 99/2009;
  3. Di demandare al Responsabile del Settore III l'emissione dei provvedimenti conseguenziali;
- Di rendere, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.